

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

FEDERICO PRIGNACCA

1. Introduzione

Il sottoscritto Federico Prignacca, revisore nominato con delibera di Giunta n. 19 del 10.11.2023;

◆ ricevuta in data 31.03.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/11/2024;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

	Anno 2025
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 443 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- *non* è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- *non* è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024.

- nel corso dell'esercizio 2025 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, con decreto n. 4 del 12.12.2022;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel: "RENDICONTAZIONE TOTALE, AI SENSI DELL'ART. 158 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSEGNATO, IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO DENOMINATA "CONTRIBUTO AI SENSI ART.1, COMMA 407, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, n. 234 - ANNO 2023 - articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", PER IL CUP E67H23000890001" per € 5.000,00 di cui si è ricevuta idonea attestazione in data 17.01.2025.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio relativamente agli asili nido per gli anni progressi in quanto il numero di utenti presenti e previsti sul territorio non garantisce un adeguato potenziamento del servizio per l'anno 2027; l'Organo di Revisione ha pertanto verificato che dall'importo costituito nell'annualità 2024 pari ad € 15.341,17 (fondi ministeriali complessivamente erogati all'Ente nelle precedenti annualità) si sono applicati per la prima volta €5.113,73 nell'esercizio 2025 e rimane vincolato nei trasferimenti l'importo di €10.227,44 da utilizzare nei prossimi anni al fine di rispettare il cronoprogramma garantito dal Sindaco/Commissario e scongiurare al restituzione dei fondi ministeriali.

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A in quanto ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 688.760,81.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto si detiene esclusivamente il conto di Tesoreria principale e non risultano più altri conti correnti postali o altri conti diversi dal conto di Tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evolutione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 669.109,45	€ 772.862,96	€ 918.649,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 32.646,83	€ 31.785,57	€ 49.531,19
Parte vincolata (C)	€ 37.210,33	€ 63.404,22	€ 92.059,88
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 36.088,82	€ 88.297,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 599.252,29	€ 641.584,35	€ 688.760,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 in quanto non ricorre la fattispecie.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.038,05	0,00	0,00	11.038,05	25.000,00	36.038,05
Totale delle parti non utilizzate	641.584,35	28.117,63	0,00	3.667,94	31.785,57	36.717,05	15.649,12	0,00	0,00	52.366,17	11.088,82	736.824,91
Totali	641.584,35	28.117,63	0,00	3.667,94	31.785,57	36.717,05	26.687,17	0,00	0,00	63.404,22	36.088,82	772.862,96

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 153.412,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.018,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 21.396,39
SALDO FPV	-€ 11.377,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
passivi riaccertati (+)	€ 3.751,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.751,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 153.412,54
SALDO FPV	-€ 11.377,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.751,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 36.038,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 736.824,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 918.649,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		100.357,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.979,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.416,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		86.962,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.766,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		81.196,20
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		77.715,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	74.994,76
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2720,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2720,24
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		178.072,82
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		11.979,02
Risorse vincolate nel bilancio		1.416,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		89.683,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.766,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		83.916,44

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti

sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 178.072,82
- W2 (equilibrio di bilancio): € 89.683,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 83.916,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023 con l'eccezione del 5° livello del p.d.c.: 1.04.01.01.001 (trasferimenti correnti da Ministeri) anziché 1.04.01.01.020 (trasferimenti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa).

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 5.398,62	€ 21.396,39
FPV di parte capitale	€ 4.620,00	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.001,74	€ 5.398,62	€ 21.396,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 15.187,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 6.560,94	€ 957,82	€ 1.768,55

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 4.440,80	€ 4.440,80	€ 4.440,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.768,55
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	19.627,84
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	21.396,39

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **non è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione della spesa in considerazione dell'assenza di cronogrammi.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio

contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV in quanto sono state reimputate entrate e spese di pari importo (€ 7.930,00);

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 4.620,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 4.620,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 30.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 30.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.13 del 30.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 206.193,58	€ 56.996,93	€ 149.196,65	€ -
Residui passivi	€ 114.655,59	€ 99.710,69	€ 11.193,11	-€ 3.751,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 3.339,99
Gestione corrente vincolata		€ 411,80
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 3.751,79

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito che siano stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

VETUSTA' DEI RESIDUI
Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I				€ 7.345,31	€ 34.986,91	€ 42.332,22
Titolo II					€ 11.312,09	€ 11.312,09
Titolo III					€ 132,05	€ 132,05
Titolo IV		€ 26.014,65	€ 29.926,32	€ 74.203,77		€ 130.144,74
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 11.706,60	€ 953,51	€ 12.660,11
Totali	€ -	€ 26.014,65	€ 29.926,32	€ 93.255,68	€ 47.384,56	€ 196.581,21

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I				€ 9.828,11	€ 54.470,08	€ 64.298,19
Titolo II					€ 27.901,40	€ 27.901,40
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII		€ 1.367,00			€ 10.520,83	€ 11.887,83
Totali	€ -	€ 1.367,00	€ -	€ 9.828,11	€ 92.892,31	€ 104.087,42

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12557,94	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12557,94		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	279,44	12263,69	36202,98	92972,95	31577,19	31577,19
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	279,44	12263,69	28857,67	68741,07		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	79,71	73,93663		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	3000,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	3000,00		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti (euro 89.255,94).

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	847.550,12
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	847.550,12
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	847.550,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	847.550,12

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 437.289,15	€ 691.343,19	€ 847.550,12
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.001,69	€ 80.818,96	€ 49.652,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -23,82 giorni
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 6 giorni
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -24,00 giorni
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture) in quanto tale dato è pubblicato sul sito web istituzionale al seguente link: <https://www.comune.sanciprianopo.pv.it/it-it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/ammontare-complessivo-dei-debiti>

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli. (indicare se tipologie/categorie/capitoli)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.577,19.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la non necessità di corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'insussistenza di crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'insussistenza di tali crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'assenza di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la conseguente assenza delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.667,94
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.104,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.771,94

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 6 gg. giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare

complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato non vi è la necessità di accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili (per l'importo precedentemente e prudenzialmente accantonato di euro 15.341,17 relativo al contributo asili nido, anziché essere in corso di restituzione al ministero, l'ente ha avviato dal 2025 l'utilizzo a favore delle famiglie destinatarie dell'intervento statale).

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	471665,78	513665,78	503450,59	106,74	98,01
Titolo 2	77270,15	108718,23	58309,44	75,46	53,63
Titolo 3	42210,00	53800,00	43809,29	103,79	81,43
Titolo 4	287535,52	311941,11	163663,68	56,92	52,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	878681,45	988125,12	769233,00	87,54	77,85

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	301723,78	328723,78	293990,45	97,44	89,43
Titolo 2	204423,74	254218,12	216816,05	106,06	85,29
Titolo 3	34900,00	37524,68	33312,16	95,45	88,77
Titolo 4	274374,00	361023,87	325633,98	118,68	90,20
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	815421,52	981490,45	869752,64	106,66	88,62

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	307129,78	313334,19	279808,59	91,10	89,30
Titolo 2	194499,99	247846,32	247406,88	127,20	99,82
Titolo 3	306620,00	303844,04	37306,58	12,17	12,28
Titolo 4	264226,72	134600,14	134600,14	50,94	100,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1072476,49	999624,69	699122,19	65,19	69,94

Al titolo 3 si rileva, in fase previsionale, l'inserimento dei diritti di escavazione per una convenzione approvata in Consiglio Comunale a fine annualità 2024 ma l'accordo non è mai stato formalizzato da atto notarile e tali diritti non sono mai stati incassati per mancato avvio dell'attività di cava.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione interna	esternalizzata
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione interna	esternalizzata
Sanzioni per violazioni codice della strada	gestione interna	esternalizzata
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione interna	esternalizzata
Proventi acquedotto	entrata non di competenza	
Proventi canoni depurazione	entrata non di competenza	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 pari ad € 141.442,11 sono diminuite di Euro 1.485,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad € 142.297,45 per i seguenti motivi: mancati incassi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5 e quindi sul principio dell'autoliquidazione dei contribuenti avvenute entro la chiusura del rendiconto.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 pari ad € 92.972,95 sono aumentate di Euro 6.038,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad €86.934,05 per i seguenti motivi: concordanza con PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 954,71	€ 193.055,38	€ 134.600,14
Riscossione	€ 954,71	€ 193.055,38	€ 134.600,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 954,71	0,00	#DIV/0!
2024	€ 193.055,38	0,00	#DIV/0!
2025	€ 134.600,14	€ 19.812,96	14,72%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 510,00	€ -	€ -
riscossione	€ 510,00	€ -	€ -
%riscossione	100,00	#DIV/0!	#DIV/0!

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono confermate in Euro 3.000,00 e rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: nessuna modifica contrattuale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare

le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 12.557,94	€ 12.557,94	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 92.972,95	€ 68.741,07	€ 26.666,30	€ 24.231,88
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 105.530,89	€ 81.299,01	€ 26.666,30	€ 24.231,88

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 48.746,11	
Residui riscossi nel 2025	€ 41.400,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 7.345,31	15,07%
Residui della competenza	€ 24.231,88	
Residui totali	€ 31.577,19	
FCDE al 31/12/2025	€ 31.577,19	100,00%

In merito si osserva la piena adeguatezza del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2025.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	585119,63	683043,78	461555,03	78,88	67,57

Titolo 2	378778,33	429668,76	241959,73	63,88	56,31
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	963897,96	1112712,54	703514,76	72,99	63,23

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	528568,66	618989,46	485022,84	91,76	78,36
Titolo 2	274374,00	361023,87	278183,13	101,39	77,05
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	802942,66	980013,33	763205,97	95,05	77,88

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	795254,05	896465,50	484355,21	60,91	54,03
Titolo 2	264226,72	136220,14	69795,11	26,41	51,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1059480,77	1032685,64	554150,32	52,30	53,66

Si rileva una contrazione delle spese al titolo II per diminuzione investimenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 144.192,33	€ 138.270,28	-5.922,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 30.370,32	€ 19.624,77	-10.745,55
103	acquisto beni e servizi	€ 272.275,36	€ 268.728,57	-3.546,79
104	trasferimenti correnti	€ 18.986,98	€ 20.729,27	1.742,29
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 5.656,28	€ 5.179,42	-476,86
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 8.142,95	€ 10.426,51	2.283,56
TOTALE		€ 479.624,22	€ 462.958,82	-16.665,40

In merito si osserva che le variazioni in flessione sono state minime.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.613,90;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025 a favore delle P.O.;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006. L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato nell'annualità 2025.

TABELLA 19c

		rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 121.518,00	€ 138.270,28
Spese macroaggregato 103	€ 38.728,00	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 8.791,00	€ 10.398,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 1.768,55
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 169.037,00	€ 150.437,77
(-) Componenti escluse (B)		€ 1.276,39
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 169.037,00	€ 149.161,38

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.
L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto l'ente è privo di dirigenza.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	0	0
Incarichi di consulenza	2	€ 3.647,80
Affidamento di servizi legali	0	0

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 273.563,13	€ 66.122,91	-207.440,22
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 3.672,20	3.672,20
TOTALE		€ 273.563,13	€ 69.795,11	-203.768,02

In merito si osserva una contrazione degli investimenti dovuti alla cessazione dei trasferimenti statali in materia di efficientamento energetico e messa in sicurezza. Inoltre la quota maggioritaria degli oneri incassati nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati utilizzati nel medesimo esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI si è rilevato che l'attestazione di copertura non è contenuta in alcuna determinazione di accertamento delle relative entrate. Si è richiesto all'ufficio preposto la puntuale attuazione di tale adempimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,07 %	0,95 %	0,86 %

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,58%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 503.450,59	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 58.309,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 43.809,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 605.569,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 60.556,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 5.179,42	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	55.377,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	5.179,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			0,86

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	147.586,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	12.955,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	134.630,84

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 172.085,52	€ 160.065,42	€ 147.586,56
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 12.020,10	€ 12.478,86	€ 12.955,72
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 160.065,42	€ 147.586,56	€ 134.630,84
Nr. Abitanti al 31/12	438,00	443,00	462,00
Debito medio per abitante	365,45	333,15	291,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 6.115,04	€ 5.656,28	€ 5.179,42
Quota capitale	€ 12.020,10	€ 12.478,86	€ 12.955,72
Totale fine anno	€ 18.135,14	€ 18.135,14	€ 18.135,14

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non sussiste la casistica di accertamento, dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, di un'eccedenza complessiva di risorse, e pertanto l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
 - l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato procedendo a svincolare quanto precauzionalmente vincolato nel precedente esercizio 2024.
-

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto non sussiste la casistica.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.270.841,44	3.330.562,39	-59.720,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.283.395,58	3.330.562,39	952.833,19
A) PATRIMONIO NETTO	4.026.725,32	3.934.071,84	92.653,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	3.667,94	-3.667,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	238.716,26	262.242,15	-23.525,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.265.441,58	4.199.981,93	65.459,65
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.787,17	10.018,62	1.768,55

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti: flessione dell'attivo per

mancate nuove immobilizzazioni nell'annualità 2025.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS, come da documentazione prot. com. n. 1038 del 28.03.2025 e si dà atto che non si è proceduto a nuovi inserimenti nel corso 2025 in quanto non vi sono state nuove opere pubbliche realizzate che siano oggetto di tale rendicontazione.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

Si rileva che lo stato patrimoniale non è stato ricompreso nella predetta relazione ma in una relazione apposita depositata nei tempi di legge congiuntamente a tutti gli allegati al rendiconto previsti dalla normativa vigente.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non sono emerse irregolarità non sanate o particolari rilievi alla data odierna.

Al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, si reputa che debbano essere evidenziati i seguenti aspetti:

- rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento delle entrate anche da contenersi all'interno di apposite determinazioni;
 - la redazione e l'applicazione di cronoprogrammi al fine anche di non ripercuotersi negativamente sulla corretta costituzione dell'FPV;
 - verifica costante dell'esigibilità dei crediti iscritti a bilancio e delle conseguenti azioni di recupero.
-

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
